



Il Ministro della cultura

Nomina dei componenti del Comitato tecnico-scientifico per l'archeologia

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTO il decreto ministeriale 6 giugno 2014, recante “Rideterminazione del numero di componenti degli organismi operanti nei settori della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e delle attività culturali, in attuazione dell’art. 13, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;
- VISTO l’articolo 28 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, che prevede, quali organi consultivi del Ministero: il Comitato tecnico-scientifico per l’archeologia, il Comitato tecnico-scientifico per le belle arti, il Comitato tecnico-scientifico per il paesaggio, il Comitato tecnico-scientifico per l’arte e l’architettura contemporanea, il Comitato tecnico-scientifico per i musei e l’economia della cultura, il Comitato tecnico-scientifico per gli archivi, il Comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali;
- VISTI altresì, in particolare, i commi 4 e 6 del medesimo articolo 28 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, ai sensi dei quali ciascun Comitato dura in carica tre anni ed è composto:
- a) da un rappresentante eletto, al proprio interno, dal personale tecnico-scientifico dell’amministrazione tra le professionalità attinenti alla sfera di competenza del singolo Comitato; il rappresentante del Comitato tecnico-scientifico per l’economia della cultura è eletto, al proprio interno, da tutto il personale di livello dirigenziale e di III area del Ministero, appartenente sia a profili tecnico-scientifici sia a profili amministrativi;
 - b) da due esperti di chiara fama in materie attinenti alla sfera di competenza del singolo Comitato, designati dal Ministro, nel rispetto del principio di equilibrio di genere;
 - c) da un professore universitario di ruolo nei settori disciplinari direttamente attinenti alla sfera di competenza del singolo Comitato, designato dal Consiglio universitario nazionale, sentite le Consulte o Società scientifiche nazionali del settore.
- VISTO il decreto ministeriale 23 ottobre 2018, di costituzione del Comitato tecnico-scientifico per l’archeologia;
- VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2019, di integrazione del Comitato tecnico-scientifico per l’archeologia con il rappresentante eletto dal personale;
- VISTO l’articolo 33 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalle legge 5 giugno 2020, n. 40, il quale, in considerazione della situazione straordinaria di



Il Ministro della cultura

emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ha previsto la proroga della durata in carica degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo degli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, fino al termine dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

ACQUISITA la designazione della prof.ssa Grazia Semeraro da parte del Consiglio universitario nazionale;

DECRETA

Art. 1

1. Il Comitato tecnico-scientifico per l'archeologia è composto da:

- Daniele Malfitana;
- Carlo Rescigno;
- Grazia Semeraro;
- un rappresentante del personale eletto, al proprio interno, dal personale tecnico-scientifico dell'amministrazione tra le professionalità attinenti alla sfera di competenza del Comitato.

2. Ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, i componenti del Comitato tecnico-scientifico per l'archeologia restano in carica tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

3. Le risorse umane e strumentali necessarie al funzionamento del Comitato sono assicurate dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

4. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e, comunque, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 18 maggio 2022

IL MINISTRO